

**SICUREZZA IN RIVIERA**

**I sindacati chiedono rinforzi**

// pag. 7

# Sindacati di polizia in allarme: «Una escalation criminale in riviera»

Da Sap e Usip l'appello al ritorno dei posti fissi di polizia a Riccione e a Bellaria

**RIMINI**

Le orde barbariche in azione a Riccione, i furti e le molestie da strada a Rimini. Una situazione che mette in allarme non solo i cittadini e i turisti, ma anche le rappresentanze sindacali dei poliziotti. «È una escalation criminale quella che la riviera romagnola sta subendo negli ultimi anni - lo dice Roberto Mazzini segretario regionale del Sap Emilia-Romagna - Le donne e gli uomini in divisa sono allo stremo dopo un anno e mezzo intenso di pandemia culminato con una stagione turistica di superlavoro. Il carico cui eravamo abituati si è sommato ai dispositivi di controllo anti-Covid e ad una ondata di crimini che hanno messo a ferro e fuoco le notti rivierasche. Dalle liti alle risse, dalle babygang di minorenni di origine straniera, alle violenze. I colleghi hanno risposto con il massimo impegno, ma come si può pensare di rispondere alle centinaia di richieste al numero di emergenza 112? Con centinaia di pattuglie? Il personale impiegato sulle vo-

lanti è quasi raddoppiato in 10 anni, i rinforzi estivi che sembravano non arrivassero, stanno operando a Rimini e potrebbero essere riconfermati fino ai primi di settembre. Ma non basta. Non basta perché facinorosi, sballati, vandali si sono riversati in grande numero in riviera».

«Alla base di questi fenomeni - ricorda Mazzini - vi è una questione culturale, di immigrazione e di inclusione. Temi che andrebbero trattati in altre sedi come scuola, famiglia e associazioni ma anche la politica deve fare la sua parte». Non si può pretendere, per il Sap, che la polizia e le altre forze dell'ordine possano «fungere da paracadute della safety e security degli eventi e demansionare il proprio operato per coprire difetti di coordinamento sulle competenze». La speranza è tornare in futuro ai posti fissi di polizia a Bellaria e a Riccione.

Le segreterie della Cst Uil di Rimini e l'Usip provinciale di Rimini, (il sindacato di di polizia di riferimento della Uil), a loro volta,

manifestano grande sostegno e vicinanza ai cittadini, ai turisti dei comuni rivieraschi interessati dall'escalation di episodi di criminalità di cui sono stati vittime in questo ultimo periodo e al personale delle forze di polizia impiegato a ripristinare la legalità e la sicurezza. «Certamente non bisogna essere dei veggenti o dei cartomanti ..... è solo la cronaca di eventi a suo tempo annunciati. A maggio le nostre segreterie regionali avevano chiesto a gran voce più uomini e mezzi per la stagione estiva. Purtroppo per una scelta del Dipartimento della P.S. in linea con le indicazioni del governo hanno deciso di non aprire i posti estivi di polizia nei comuni turistici della riviera romagnola tra cui Riccione, Bellaria: ora si vedono i risultati... sono riportati da quasi tutti gli organi di stampa».



Peso: 1-1%, 7-33%



Uno dei ragazzi mentre saltava sulle auto



Peso:1-1%,7-33%